

Abstract

Big Data e valutazione: una relazione ancora da costruire

Francesco Mazzeo Rinaldi

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una esponenziale crescita nella produzione di dati e ad una altrettanto rapida evoluzione di tecnologie che consentono in tempo reale di acquisire, analizzare e sfruttare enormi archivi digitali. A crescere non è solo la produzione e la dimensione dei dati, ma anche il valore a questi attribuito. L'estrazione automatica delle informazioni e le innovative tecniche di data mining e di analisi predittiva, rappresentano oggi una significativa e competitiva opportunità, potenzialmente in grado di sostenere processi decisionali nei quali sono sempre più spinte le richieste e le pratiche valutative. In questo contesto si prevede che i Big Data (BD) e la Computational Social Science (CSS), possano porre in discussione i modi in cui lo scienziato sociale, gli analisti e, in particolare, i valutatori hanno lavorato finora, determinando una ridefinizione della loro stessa professione. I BD oggi sono generalmente utilizzati nel settore privato e rimangono ancora poco utilizzati nell'ambito pubblico; il loro potenziale non sembra sia stato ancora pienamente compreso. Anche se gli incentivi economici hanno spinto per prime le imprese ad utilizzare le potenzialità dei BD, non vi è alcuna ragione per ritenere che essi siano meno promettenti per il settore pubblico. Nella ricerca valutativa l'uso dei BD è ancora più raro, anche quando questi potrebbero essere utilizzati - ed integrati - nei processi di monitoraggio. D'altra parte, il dibattito scientifico e professionale su come integrare BD e ricerca valutativa risulta ancora oggi piuttosto carente, così come risultano molto limitate le applicazioni empiriche.

Parole chiave: Big Data; Ricerca Valutativa; Computational Social Science.

Big Data e valutazione: *background*, benefici e sfide

Hendrikus Bastiaan Maria Leeuw, Frank Willemsen, Franciscus Leonardus Leeuw

Questo articolo offre una panoramica delle opportunità, delle sfide e degli ostacoli che i Big Data (Analytics) presentano nel campo della valutazione. Oltre a delineare le principali caratteristiche di questa nuova area di ricerca, l'articolo presenta anche alcuni recenti sviluppi sugli utilizzi dei Big Data (Analytics) negli ultimi anni. È evidente che i Big Data presentano notevoli opportunità per i valutatori di analizzare con modalità innovative le politiche. Allo stesso tempo, queste opportunità non sembra siano state ad oggi pienamente sfruttate. Ciò può essere la conseguenza delle sfide inerenti l'utilizzo dei Big Data (Analytics), anch'esse qui discusse. L'articolo conclude affermando come i Big Data (Analytics) acquisiranno sempre maggiore rilievo nel campo della valutazione e dell'analisi delle politiche.

Parole chiave: Valutazione; Big Data; Innovazione; Metodologia.

Rassegna italiana di valutazione, a. XXI, n. 68, 2017 ISSN 1826-0713, ISSN e 1972-5027

DOI: 10.3280/RIV2017-068008

Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.

Tipi di Big Data e disegni della ricerca valutativa

Biagio Aragona

I Big Data possono rappresentare una fonte importante per prendere decisioni ad ogni livello delle amministrazioni e dei governi in un momento di scarse risorse. Tuttavia, i Big Data non hanno ancora dispiegato il loro potenziale come è avvenuto nel privato. Uno dei motivi è che si sa ancora poco su quali dati possono essere utilmente organizzati, a che livello delle politiche sono richiesti e come vengono raccolti, integrati e interrogati; da chi, e con quali scopi. Si avverte pertanto l'esigenza di mostrare alcuni ambiti di applicazione dei Big Data alla ricerca sociale in genere e alla valutazione delle politiche. Riprendendo e arricchendo una classificazione dei Big Data (Aragona 2016), cinque ricerche che usano Big Data vengono presentate al fine di mostrare alcune delle principali opportunità e sfide che queste basi empiriche pongono alla ricerca valutativa.

Parole chiave: Ricerca con i Big Data; Disegno della Ricerca; Ricerca Valutativa; Obiettivo Valutativo; Tipologia dei Big Data.

Osservare tanti dati. Il ruolo della visualizzazione dei Big Data nella ricerca valutativa

Davide Bennato

L'uso dei Big Data nelle scienze sociali ha sollevato una serie di questioni molto delicate sia per quanto riguarda l'accesso, sia per quanto riguarda le strategie di gestione di queste fonti di informazione. In particolare, i Big Data hanno lanciato una sfida soprattutto all'analisi dei dati in un'ottica di ricerca, decisione e valutazione. L'obiettivo dell'articolo è quello di illustrare il ruolo della data visualization nel coadiuvare il processo di analisi e comunicazione dei dati. Dopo una breve introduzione sui motivi alla base della crescita di interesse verso questo settore e sull'importanza della ricerca di nuove forme di rappresentazione dei dati si concentrerà l'attenzione su due delle componenti chiave: la componente analitica, orientata all'analisi dei dati, e la componente comunicativa, attenta alle forme di diffusione delle informazioni. Analizzare e comunicare i dati sono elementi del processo di comprensione su cui la data visualization può dare un contributo importante.

Parole chiave: Big Data; Data Visualization; Visual Analytics; Data Storytelling; valutazione.

Big Data e valutazione delle politiche

Beba Molinari, Cleto Corposanto

Nel presente contributo gli autori si sono posti l'obiettivo di evidenziare come i Big Data (BD) possano essere un valido supporto nell'ambito di una valutazione partecipata riguardante l'agenda politica di una piccola amministrazione comunale. Tale scelta è stata dettata da una politica di insediamento che ha fortemente coinvolto la cittadinanza attraverso i social media. Al riguardo sarà preso in esame l'approccio teorico di riferimento che ha delineato il quadro di sfondo del disegno valutativo, quest'ultimo di tipo mixed-methods, nonché le diverse tecniche di data-mining utilizzate al fine di evidenziare bisogni espressi e inespressi del territorio. Saranno discussi i risultati emersi dalla Sentiment Analysis, dalla Network Analysis e da una web-survey, analisi svolte al fine di approfondire il livello di conoscenza e soddisfazione nella cittadinanza sulla politica comunale. Trasversalmente sarà dato rilievo a come i BD siano il perno attorno al quale ruota l'*e-governance*.

Parole chiave: Big Data; Valutazione delle Politiche; Mixed-Methods; Network Analysis; Sentiment Analysis; E-Governance.

Per i Big Data nella ricerca valutativa: una proposta operativa per la gestione del matching prodotto-revisore nella VQR

Lorenzo Barbanera, Federica Floridi, Federica Fusillo

Muovendo da alcune criticità che hanno contraddistinto la gestione del matching prodotto-revisore in seno alla VQR 2011-2014, si vuole proporre una possibile soluzione operativa che permetta di migliorare la coerenza del processo di attribuzione, nel senso di avvicinare lo iato fra competenze del referee e il contenuto dell'evaluando, grazie all'impiego di tecniche di analisi testuale applicate a un big corpora composto dai testi delle pubblicazioni/abstract degli attori coinvolti. Il lavoro si compone in una prima parte di introduzione alla funzionalità dei Big Data nel contesto più generale della valutazione del sistema universitario italiano; successivamente, saranno presentate le principali criticità riscontrate nell'ultimo esercizio di VQR; infine, nell'ultimo paragrafo verrà proposta una procedura di analisi testuale, atta a fornire delle etichette univoche sia ai prodotti sottoposti a valutazione, sia a quelli dei referee.

Parole chiave: Big Corpora; Big Data; Valutazione della Qualità della Ricerca; Analisi del Contenuto; Analisi Testuale; Valutazione tra Pari.